

L'iniziativa Scuola-lavoro A2A apre le porte all'Istituto "Mattei"

■ (d. luc.) Incontri in classe, testimonianze di esperti di settore, interventi della protezione civile, project work, visite guidate agli impianti idroelettrici del territorio, ma soprattutto stage in azienda. Sono le azioni concrete in cui si articola il progetto di alternanza scuola-lavoro promosso da A2A che coinvolge 12 istituti superiori italiani, tra cui, unico in provincia, l'Istituto Mattei di Sondrio, diretto da Massimo Celesti. Protagonisti del progetto le classi terze B e C dell'indirizzo di Elettrotecnica-elettronica che avranno anche la possibilità di vivere esperienze concrete in A2A, la più grande multiutility italiana attiva nei settori energia, ambiente, calore e smart city, che ha detto sì al progetto denominato "Alleanza per l'alternanza", percorso di cooperazione tra scuole e aziende insieme al centro Elis di Roma. Ad onore del vero il Mattei con A2A vanta una collaborazione ventennale, iniziata nel 1996 con percorsi di formazione scuola-lavoro, che in vent'anni hanno dato la possibilità all'azienda e alla scuola di formare all'incirca 1.500 studenti. Ma dai percorsi formativi ora si passa ad un progetto di alternanza scuola-lavoro. Tutte le aziende che hanno aderito a questa alleanza si impegnano a fornire per un numero pari almeno all'1% della propria forza lavoro, esperienze di alternanza scuola-lavoro all'interno del triennio di scuola superiore contribuendo a raggiungere il monte ore obbligatorio di che è di 200 ore per i licei, 400 invece per ogni studente degli istituti tecnici, come è il caso del Mattei. Dal canto loro le scuole si impegnano per il buon esito del percorso: "co-progettano" l'esperienza dei ragazzi con l'azienda e individuano gli studenti, che per indole e interessi possono trarre il maggior giovamento dall'esperienza offerta, coinvolgendoli in stage aziendali.

